



CITTA' DI ABANO TERME

PROVINCIA DI PADOVA

0

DETERMINAZIONE

ORIGINALE

SETTORE: *I SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI*

SERVIZIO: *CED*

DETERMINA N° 1069 del 24/10/2023

OGGETTO:

INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (LUGLIO 2022) - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - CIG: A0150147F8 - DECRETO FINANZIAMENTO DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE N. DECRETO N. 85 - 4/2022 - PNRR - 2023 - AFFIDAMENTO DIRETTO

Addi, 24/10/2023

IL DIRIGENTE

Dott. Fulvio BRINDISI

Richiamate:

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 27.04.2023 ad oggetto: “Documento unico di programmazione (DUP) 2023-2025 – approvazione”;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 27.04.2023 ad oggetto: “Bilancio di previsione finanziario triennio 2023-2025 – approvazione”;
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 28.04.2023, ad oggetto: “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione PEG finanziario in termini di competenza per il triennio 2023/2025 e di cassa per l’esercizio finanziario 2023”;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 28.04.2023 ad oggetto: “Approvazione del piano integrato attività e organizzazione (PIAO) 2023/2025”, comprensivo del Piano triennale prevenzione corruzione e del Piano della performance 2023/2025;

Premesso che :

- Con decreto del Sindaco n. 6197 del 13 Febbraio 2023 il sottoscritto è stata nominato Responsabile per la Transizione digitale del Comune di Abano Terme ;
- Che lo scrivente agisce inoltre in qualità di Dirigente del Primo Settore Servizi amministrativi nominato con decreto sindacale di protocollo n. 37783 dell’ 11 Ottobre 2022 nonché Segretario generale del Comune di Abano Terme;
- Tra i numerosi Fondi previsti dal Piano nazionale di Ripresa e Resilienza, una parte importante e considerevole è destinata agli Obiettivi di Digitalizzazione della P.A;
- Il Comune di Abano Terme si è da sempre distinto per aver affrontato con largo anticipo tutte le sfide che il CAD e la normativa sulla Digitalizzazione prevedevano, raggiungendo spesso in anticipo rispetto alle scadenze, gli obiettivi di trasformazione digitale che di volta in volta venivano posti alle P.A.;
- L’Amministrazione ha dato pieno mandato al sottoscritto di valutare, con riferimento agli Obiettivi di Digitalizzazione posti dal PNRR e con riferimento ai Bandi e Avvisi che di volta in volta sarebbero stati pubblicati, se e quando partecipare al Bando e per quali e con quanti servizi, tenuto conto degli importi previsti dai vari finanziamenti, dei tempi di realizzazione previsti e della capacità del Comune di fare fronte agli adempimenti richiesti dalla partecipazione ai bandi nonché della compatibilità degli stessi con la capacità organizzativa e l’infrastruttura informatica in essere al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi che consentono di accedere ai fondi;
- Il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri è Responsabile per l’attuazione degli investimenti di Italia digitale 2026;
- Tra i bandi finanziati dai fondi PNRR, pubblicati dal Ministero per l’Innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) - Dipartimento Trasformazione Digitale, tramite il Portale “PaDigitale2026”, a valere sul piano strategico “Italia digitale 2026”, risulta tra gli altri l’Avviso relativo all’**Investimento 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (LUGLIO 2022)” - MICI PNRR FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU**;
- La partecipazione all’avviso prevede l’obbligo per i soggetti attuatori ammessi alla migrazione completa (Full Migration) degli asset ICT on premises dell’ente;
- La procedura di candidatura ai Bandi PNRR di PaDigitale 2026 prevede il seguente iter:
 - 1) la presentazione di una istanza online attraverso il Portale PaDigitale 2026;
 - 2) successivamente, una volta convalidata la richiesta, la piattaforma comunica alla PA l’ammissibilità del finanziamento;
 - 3) a questo punto, ottenuta l’ammissibilità, la PA deve inserire il codice CUP (Codice Unico di Progetto) entro 5 giorni, fondamentale per confermare l’accettazione del procedimento e consentire così al Ministero l’emanazione del Decreto Ufficiale di Finanziamento.

Tutto ciò premesso, dato atto che:

- Il Comune di Abano Terme, nella persona del Sindaco Federico Barbierato, con il supporto dello scrivente Responsabile della Transizione Digitale – RTD - delegato a operare sul portale PaDigitale2026, in data 02/01/2023, ha presentato, Domanda di partecipazione all’Avviso Pubblico **“Investimento 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (LUGLIO 2022)” - MICI PNRR FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU”** individuando i seguenti servizi nel piano di migrazione:
 1. DEMOGRAFICI – ANAGRAFE
 2. DEMOGRAFICI – STATO CIVILE
 3. DEMOGRAFICI - CIMITERI
 4. DEMOGRAFICI – LEVA MILITARE
 5. DEMOGRAFICI – GIUDICI POPOLARI



Finanziato
dall’Unione europea
NextGenerationEU



MINISTRO
PER L’INNOVAZIONE TECNOLOGICA
E LA TRANSIZIONE DIGITALE

6. DEMOGRAFICI - ELETTORALE
7. STATISTICA
8. PROTOCOLLO
9. ALBO PRETORIO
10. PRATICHE SUE
11. CONTABILITA' E RAGIONERIA
12. ECONOMATO
13. GESTIONE PATRIMONIO

- In data 02/01/2023 è stata inviata la candidatura n. 71078 relativa all'avviso Investimento 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (LUGLIO 2022)";
- In data 17/01/2023 il Comune di Abano Terme ha provveduto ad inserire sul Portale PaDigitale2026 il CUP (Codice Unico di Progetto) I41C23000000006 con il quale è stata confermata l'accettazione del procedimento;
- Con decreto del Capo di Dipartimento per la trasformazione digitale del 27/01/2023 al Comune di Abano Terme è stato assegnato il finanziamento per la somma di Euro 237.681,00=;

Dato atto inoltre che, in base a quanto previsto nell'art. 8 dell'avviso, le attività previste per i progetti finanziati dovranno concludersi entro le tempistiche indicate nell'Allegato 2.4 dell'Avviso stesso che decorrono dalla data di notifica del decreto di finanziamento ovvero:

- massimo 9 mesi (270 giorni) per la contrattualizzazione del fornitore dalla data di notifica del decreto di finanziamento;
- massimo 18 mesi (540 giorni) per l'integrazione e attivazione dei servizi, a partire dalla data di contrattualizzazione del fornitore;

Ritenuto opportuno individuare e definire, pertanto, in linea di massima, in base alla data di notifica del Decreto di finanziamento, il seguente cronoprogramma massimo di conclusione del progetto:

- entro il 30/10/2023 la contrattualizzazione del fornitore;
- entro il 30/04/2025 l'integrazione e attivazione dei servizi;

Dato atto che il processo di attivazione e migrazione dei n. 13 Servizi nel Piano di Migrazione Cloud si intende concluso con esito positivo al momento in cui viene prodotto dalla PA l'esito della conclusione dello sviluppo sopra citato attestando il completamento delle attività attraverso una checklist di conformità;

Dato atto che gli obblighi, previsti dall'art.11 dell'Avviso, a carico dei soggetti attuatori sono i seguenti:

- 1) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 (vedi l' articolo 225, comma 8 - Disposizioni transitorie e di coordinamento- del D.lgs. 36/2023);
- 2) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- 3) rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, applicando le linee guida di cui all' Allegato 4 del citato Avviso;
- 4) rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove previsto, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- 5) rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10,19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- 6) adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti europei e a quanto indicato dall'Amministrazione responsabile;
- 7) dare piena attuazione al progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'Allegato 2.4 dell'Avviso;
- 8) rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili;

- 9) assicurare l'osservanza, nelle procedure di affidamento, delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente;
- 10) assicurare l'individuazione del fornitore, secondo i tempi indicati nell'Allegato 2.4 all'Avviso a far data dalla notifica del decreto di finanziamento di cui all'art. 10 comma 6 del medesimo Avviso, fornendo le informazioni richieste nella apposita sezione della piattaforma PA digitale 2026;
- 11) trasmettere tempestivamente, mediante l'inserimento nella apposita sezione della piattaforma PA digitale 2026, e comunque entro i termini massimi indicati nell'Allegato 2.4 dell'Avviso, la data di stipula del contratto con il fornitore nonché il nominativo CF/P.IVA dello stesso e tutte le informazioni che saranno richieste in merito al fornitore stesso, compreso il rispetto del principio del DNSH applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 dell'Avviso;
- 12) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa, relazionando al Dipartimento sugli stessi;
- 13) garantire il rispetto delle disposizioni delle norme in materia di aiuti di stato, ove applicabile;
- 14) alimentare la piattaforma PA digitale 2026 al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Servizio centrale per il PNRR;
- 15) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema informativo unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge n. 178/2020 (ReGiS), dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della Misura/Investimento oggetto dell'Avviso e assicurarne l'inserimento nella piattaforma PA digitale 2026;
- 16) garantire la conservazione della documentazione progettuale per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto dall'art. 225 comma 8 (Disposizioni transitorie e di coordinamento) del D.lgs. 36/2023 relativamente all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, che dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del Dipartimento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti europea e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);
- 17) facilitare le verifiche del Dipartimento, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni fino a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuata l'erogazione da parte del Dipartimento;
- 18) contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura/Investimento oggetto dell'Avviso, e fornire, su richiesta del Dipartimento, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone;
- 19) completare l'intervento entro i termini indicati nell'Allegato 2.4 del citato Avviso;
- 20) inoltrare la domanda di erogazione del finanziamento al Dipartimento allegando la documentazione che illustra i risultati raggiunti come indicato nell'Allegato 5 dell'Avviso, attestando il contributo al perseguimento dei target associati alla Misura/Investimento oggetto dell'Avviso stesso;
- 21) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Dipartimento sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

Richiamate, a parziale modifica degli obblighi riportati al comma precedente:

- la risposta alla Faq n. 5 dei Chiarimenti finestra 2 - 11/11/2022 del Dipartimento Trasformazione Digitale, nella quale si precisa che, per quanto di competenza del DTD, i soggetti attuatori degli avvisi pubblicati su PA Digitale 2026 non devono alimentare il sistema informatico ReGiS in quanto sarà la Piattaforma stessa a comunicare con il suddetto sistema informatico;
- la Circolare del 13 ottobre 2022 "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)" della Ragioneria Generale dello Stato, che ha effettuato un aggiornamento della mappatura di associazione tra checklist DNSH e investimenti PNRR dal quale è emerso che gli investimenti M1C1-1.3 e M1C1-1.4 non hanno impatto sul DNSH;
- il Decreto n. 6/2022-PNRR del 17.10.2022 dell'Unità di Missione PNRR del Dipartimento per la trasformazione digitale con cui sono state approvate le "Linee Guida per i soggetti attuatori individuati tramite

Avvisi pubblici a lump sum” che tengono conto di tali aggiornamenti. Pertanto per gli investimenti citati (MIC1 - 1.3 e 1.4) i Soggetti Attuatori non devono compilare le Checklist DNSH.

Visto il Manuale delle Procedure finanziarie degli interventi del PNRR (15/07/2022) approvato con Circolare n. 29 del 26.07.2022 del MEF – RGS , che fornisce indicazioni in merito alla contabilizzazione degli interventi di digitalizzazione finanziati con i Fondi PNRR.

Dato atto che le risorse per la realizzazione del progetto/investimento sono state regolarmente previste nel Bilancio di Previsione 2023-2025, in entrata e in spesa, come risulta dalle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 22 del 27.04.2023 ad oggetto: “Documento unico di programmazione (DUP) 2023-2025 approvazione” e n. 23 del 27.04.2023 ad oggetto: “Bilancio di previsione finanziario triennio 2023-2025 – approvazione”;

Ritenuto di dover procedere con l’attuazione di quanto previsto a seguito della presentazione della candidatura e della conseguente ammissione e finanziamento ovvero:

- procedere alla contrattualizzazione del fornitore in linea di massima entro il 30/10/2023;
- avviare e concludere l’integrazione e attivazione dei servizi entro il 30/04/2025;

Visti l’art. 192, comma 1, del D.Lgs 267/2000 come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii e l’articolo 17 del D.lgs. 36/2023, i quali prevedono che, per poter procedere alla contrattualizzazione del fornitore è necessario, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, che le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte ovvero:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l’oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base”;

Ritenuto che il fine, l’oggetto e le clausole essenziali siano tutte quelle sopra richiamate e richieste e prescritte dall’Avviso pubblico pubblicato dal Ministero per l’Innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) - Dipartimento Trasformazione Digitale, tramite il Portale “PAdigitale2026”, a valere SPESE sul piano strategico “Italia digitale 2026”, relativo all’**Investimento 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (LUGLIO 2022)” - MIC1 PNRR FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU**;

Dato atto che, per quanto riguarda la modalità di scelta del contraente, in relazione all’importo del servizio da affidare, trova applicazione la normativa recata dall’art. 225, comma 8, (Disposizioni transitorie e di coordinamento) del D.lgs. 36/2023 che consente l’affidamento diretto ad unico operatore ai sensi del D.L.77/2021, convertito con modifiche in L.108/2021;

Visto che il comma 8 dell’articolo 225 del Decreto legislativo n.36/2023 recita: “In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018”.

Preso atto della circolare del MIT del 12 luglio 2023, con la quale veniva esplicitato come “...il portato normativo della disposizione di cui all’articolo 225, comma 8, sopra richiamata, conferma, anche in vigenza del nuovo Codice, la specialità sia delle disposizioni derogatorie al d.lgs. n.50/2016 introdotte ai sensi del d.l. n.77/2021 per le opere PNRR e assimilate, sia dei rinvii al decreto legislativo e ai relativi atti attuativi operati dallo stesso d.l. n.77/2021, i cui effetti vengono espressamente fatti salvi anche successivamente al 1° luglio 2023”.

Visto l’articolo 14, comma 4, del D.L. n. 13 del 24 febbraio 2023, convertito in Legge n.41/2023, in forza del quale, limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione

del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55.

Tenuto conto che l'art. 1, comma 2, del D.L. n. 76/2020 convertito in Legge n. 120/2020 come modificato dall'art. 51, comma 1 lettera a) DL n. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021 stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di forniture e servizi di importo inferiore a 139.000 euro mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

Visto l'articolo 1, comma 1 lettera a) del D.L. n. 32/2019, convertito in Legge n.14/2019, così come modificato dall'art. 52 del D.L. n. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021, secondo cui "per le procedure afferenti alle opere PNRR e PNC, i comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori, oltre che secondo le modalità indicate dal citato articolo 37, comma 4, attraverso le unioni di comuni, le province, le città metropolitane e i comuni capoluogo di provincia, nonché ricorrendo alle stazioni appaltanti qualificate di diritto ai sensi dell'articolo 38, commi 1 e 1- bis del decreto legislativo n. 50 del 2016 ovvero alle società in house delle amministrazioni centrali titolari degli interventi. L'obbligo di cui al secondo periodo per i comuni non capoluogo di provincia è da intendersi applicabile alle procedure il cui importo è pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120".

Ritenuto pertanto che, essendo l'importo del presente appalto inferiore a 139.000 €, si possa procedere all'affidamento della fornitura/servizio in questione in maniera autonoma senza dover ricorrere a CUC/SUA o altri soggetti qualificati ovvero riportati nel suddetto l'articolo 1, comma 1 lettera a) del D.L. n. 32/2019;

Dato atto che le attività tecnico-amministrative propedeutiche e necessarie per l'attuazione di tutto quanto previsto dall'Avviso saranno gestite direttamente dal RTD nonché Dirigente del Settore Informatico, il quale rivestirà anche la funzione di RUP e si farà carico del coordinamento della fase di formazione del personale degli uffici interessati e della necessità di riorganizzazione dei procedimenti, ove necessario;

Ritenuto di richiamare le disposizioni organizzative adottate per garantire il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa PNRR e, nello specifico, dalla modalità di rendicontazione Lump sum e quindi di dare atto che:

- con Deliberazione G.C. n. 156 del 13 Ottobre 2022 sono state adottate le misure organizzative per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei progetti del piano nazionale di ripresa e resilienza (pnrr) e del piano nazionale degli investimenti complementari (pnc).
- nel sistema informatico/protocollo dell'Ente si provvederà ad aprire un apposito fascicolo digitale nel quale confluiranno tutti gli atti inerenti al presente progetto e che tale fascicolo è identificato nel seguente modo: **"CANDIDATURA 71078: PNRR PaDigitale2026: Investimento 1.2 'ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI' - CUP_I41C23000000006"**;
- in contabilità finanziaria dell'Ente è stato istituito un apposito fondo di cassa vincolato;
- tra gli Obiettivi di Performance del Comune di Abano Terme sono stati attivati i progetti di sviluppo PNRR - PaDigitale26;

Posto che, il servizio in oggetto non è stato finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;

Dato atto che il servizio in questione è stato inserito nel Programma biennale acquisizione di beni e servizi;

Che la suddetta prestazione di servizio è finanziata interamente con i fondi del PNRR relativi all'**Investimento 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (LUGLIO 2022)"**;

Tenuto conto che:

- i parametri prezzo/qualità delle convenzioni Consip e Intercent-ER costituiscono i limiti massimi per la stipula dei contratti, ai sensi dell'art. 1, comma 449, della legge n. 296 del 2006 cit., e che è altresì fatta salva l'adesione alle convenzioni Consip o Intercent-ER anche per gli acquisti sottosoglia senza obbligo di preventiva escussione del mercato elettronico;
- è possibile procedere ad affidamento diretto per servizi e forniture fino all'importo di € 139.000,00 IVA esclusa, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett.a) del D.L.76/2020 convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n.120 e modificato dall'art.52 del D.L.77/2021 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.129 del

31 maggio 2021 e convertito in Legge n.108/2021, vedi art. 225, comma 8, (Disposizioni transitorie e di coordinamento) del D.lgs. 36/2023 che consente l'affidamento diretto ad unico operatore ai sensi del D.L.77/2021, convertito con modifiche in L.108/2021;

Dato atto **che si è dato corso a Trattativa Diretta tramite procedura MEPA**, dopo un'indagine esplorativa tra alcuni primari fornitori nazionali di software applicativo per pubbliche amministrazioni, con la ditta SISCOM SPA di Cervere (CN), per la migrazione completa (Full Migration) degli asset ICT on premises di 12 dei 13 servizi dichiarati nella domanda di partecipazione;

Visto il **DOCUMENTO DI OFFERTA ECONOMICA** presentato in data 04.10.2023 tramite Mepa dalla medesima Ditta SISCOM SPA di Cervere (CN) per l'importo pari a Euro 29.000,00= (IVA esclusa);

Accertato che il suddetto importo risulta essere congruo rispetto alle necessità e agli obiettivi di codesta amministrazione;

Dato atto che si sono conclusi con esito positivo i controlli in ordine al possesso dei requisiti di cui agli artt. 80 e 83 in capo alla suddetta ditta, visto l'art. 225, comma 8, (Disposizioni transitorie e di coordinamento) del D.lgs. 36/2023;

Ritenuto pertanto di procedere all'affidamento in oggetto in maniera autonoma rientrando nell'elenco dei soggetti che possono espletare autonomamente le procedure di affidamento ai sensi dell'art. 52 del D.L. n. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021, vedi art. 225, comma 8, (Disposizioni transitorie e di coordinamento) del D.lgs. 36/2023;

Precisato che le clausole negoziali essenziali sono contenute nel foglio oneri e condizioni allegato alla trattativa diretta in Mepa e che il contratto di affidamento dell'appalto in oggetto avverrà, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 225, comma 8, (Disposizioni transitorie e di coordinamento) del D.lgs. 36/2023 che consente l'affidamento diretto ad unico operatore ai sensi del D.L.77/2021, convertito con modifiche in L.108/2021 mediante stipula elettronica in Mepa;

Ritenuto, per le ragioni espresse, di affidare la fornitura del servizio in oggetto alla ditta SISCOM SPA di Cervere (CN) per l'importo pari a Euro 29.000,00= (IVA esclusa) e di procedere alla stipula del contratto;

Dato atto che per il presente appalto sono stato attribuiti i seguenti codici: **CIG: A0150147F8** e **CUP I41C23000000006**;

Visti:

- gli articoli da 183 a 185, nonché l'articolo 191 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", disciplinanti il procedimento di spesa e le regole procedurali per l'assunzione degli impegni e per l'effettuazione delle spese;
- gli articoli 107 e 109 del medesimo decreto legislativo n. 267/2000, recanti la disciplina delle funzioni e compiti spettanti, negli enti privi di dirigenza, ai Responsabili dei servizi;
- l'art. 147 *bis* relativamente al controllo di regolarità amministrativa e contabile da parte del responsabile del servizio e l'art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000;
- il D.lgs. n. 50/2016 ed in particolare gli artt. 35 e 36;
- il D.lgs. n. 36/2023;
- la Legge n. 241/1990;
- l'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito della Legge n. 102/2009 concernente i pagamenti delle pubbliche amministrazioni;
- la Legge n. 136/2010, specialmente l'art. 3 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D. Lgs. n. 118/2011;
- il D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 (c.d. Decreto Semplificazioni)
- il D.L. n. 77/2021 (c.d. Decreto semplificazioni PNRR)
- lo Statuto comunale;
- il regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
- il regolamento comunale di contabilità;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTRO
PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA
E LA TRANSIZIONE DIGITALE

Precisato che l'esecutività del presente provvedimento è condizionata al rilascio del visto di regolarità contabile;

Dato atto che, relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 241/1990 e dell'articolo 1, comma 9, lett. E) della Legge n. 190/2012, non sussistono cause di conflitto di interesse in capo al sottoscritto Segretario Generale, dott. Fulvio Brindisi, responsabile unico del presente procedimento;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 107, comma 3, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267;

DETERMINA

1. di approvare le parti in premessa del presente provvedimento;
2. di affidare, per i motivi indicati in premessa, il servizio di **“ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI”** mediante assegnazione diretta ai sensi del combinato disposto dell'articolo 225, comma 8, (Disposizioni transitorie e di coordinamento) del Decreto legislativo n. 36/2023 e del Decreto legislativo n. 77/2021, convertito con modifiche nella legge 108/2021, alla ditta SISCOM SPA, partita Iva 01778000040, con sede legale a Via Adua, 4, 12040 Cervere (Cn);
3. di dare atto che il servizio avrà ad oggetto la migrazione completa (Full Migration) degli asset ICT on premises di 12 dei 13 servizi dichiarati nella domanda di partecipazione:
 - a. DEMOGRAFICI – ANAGRAFE
 - b. DEMOGRAFICI – STATO CIVILE
 - c. DEMOGRAFICI - CIMITERI
 - d. DEMOGRAFICI – LEVA MILITARE
 - e. DEMOGRAFICI – GIUDICI POPOLARI
 - f. DEMOGRAFICI - ELETTORALE
 - g. STATISTICA
 - h. PROTOCOLLO
 - i. ALBO PRETORIO
 - j. CONTABILITA' E RAGIONERIA
 - k. ECONOMATO
 - l. GESTIONE PATRIMONIO

per l'importo di euro **35.380,00= IVA compresa**;

4. di impegnare la somma di complessivi Euro 35.380,00= al capitolo di spesa conto capitale 2999 “PNRR_M.1 C.1 INV. 1.2 CUP I41C23000000006 ABILITAZIONE E FACILITAZIONE MIGRAZIONE AL CLOUD” (Titolo 1/Missione 1/Programma 8) del P.E.G. triennale di competenza 2023-2025 esercizio finanziario 2023 a favore della ditta SISCOM SPA di Cervere (CN);
5. Di stabilire che le clausole negoziali essenziali sono quelle individuate nel foglio d'oneri allegato alla trattativa diretta in Mepa;
6. che il provvedimento relativo alla presente procedura sarà pubblicato, oltre che sull'Albo pretorio online, sul profilo internet del Comune di Abano Terme, nella sezione “Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti e Provvedimenti dei dirigenti amministrativi” ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e nell'apposita sezione del sito destinata ai Progetti PNRR;
7. di stipulare il contratto mediante scrittura privata, in formato elettronico, con sottoscrizione del modulo predefinito dal MePA della Consip Spa;
8. di liquidare la relativa spesa su presentazione di regolare fattura elettronica entro i tempi stabiliti dalla normativa (D.lgs. n. 192-2012) e pagare nel rispetto del D.Lgs. n. 231/2002 e degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010.